

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 15 legge n. 183/2011 a modifica dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Verbale 2026-06-20 dell'Assemblea Ordinaria dei Soci

Associazione FRANGE MOBILI ONLUS
C.F. : 91596560150

La sottoscritta SILVIA CAFORA nata a MILANO (MI) il 25/04/1985 residente a MILANO (MI) via FUSINATO n. 6/A C.F. CFRSLV85D65F205E, documento CARTA D'IDENTITÀ' n. CA34815MC, rilasciato da COMUNE DI PADERNO DUGNANO in data 06/06/2022,

La sottoscritta ROSSELLA ASJA LUCREZIA FERRO nata a PARIGI (EE) il 19/04/1989 residente a CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) via BRENNERO n. 3 C.F. FRRRSL89D59Z110K, documento CARTA D'IDENTITÀ' n. CA59692KU, rilasciato da COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO in data 20/12/2021,

Il sottoscritto MARCO CAFORA nato a BOLLATE (BO) il 05/02/1991 residente a MILANO (MI) via MONETA n. 41 C.F. CFRMRC91B05A940X, documento CARTA D'IDENTITÀ' n. CA30512DO, rilasciato da COMUNE DI PADERNO DUGNANO in data 16/03/2019,

in qualità di componenti dell'organo direttivo dell'ente FRANGE MOBILI APS, codice fiscale 91596560150 / partita IVA 11712520961, convocano una Assemblea Ordinaria dei Soci dell'associazione per proporre il mutamento e l'approvazione successiva dello statuto così come da **richiesta di integrazione dell'istanza di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS)** così da adempiere alle nuove predisposizioni normative.

Si riuniscono in data anno duemilaventisei, il giorno primo del mese di luglio alle ore 18:00, si riuniscono on-line sulla piattaforma Google Meet, dietro invito del Presidente pervenuto ai soci tramite Whatsapp, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:

- 1) Nuova Modifica dello statuto;
- 2) Lettura e approvazione del nuovo statuto.

Alla seduta sono presenti il Presidente, Silvia CAFORA; il Vicepresidente, Rossella FERRO; il Segretario e tesoriere Marco CAFORA, gli associati Nadir SIGOLO, Martina MOTTA, Silvia IANNELLI, Maddalena FRAGNITO, Claudia SILVA, Valeria DECAROLIS.

Assume la Presidenza ai sensi dello Statuto vigente la Signora Silvia CAFORA la quale constata e fa constatare la regolarità della seduta, dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sull'ordine del giorno.

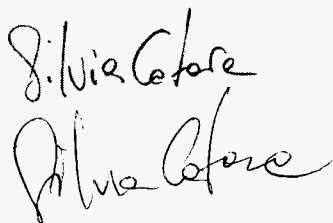
La Presidente attiva la conversazione dell'assemblea sul Primo punto dell'odg e condivide alcune informazioni ricevute via pec dalla Città Metropolitana di Milano. Ed elenca le richieste inerenti i seguenti articoli del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017): **Art. 18 e Art. 35 che sono integrati al testo dello statuto negli articoli 1, 3, 9, 10.**

La presidente procede in seguito alla lettura ad alta voce dello statuto con le modifiche apportate e chiede conferma all'Assemblea dei Soci di tale proposta e se ci siano tra i soci pareri contrari. Nessuno interviene per proporre alternative.

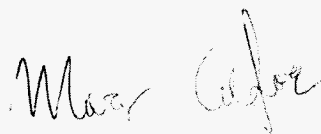
L'Assemblea dei soci approva all'unanimità il nuovo statuto e nomina la presidente Silvia Cafora responsabile di inoltrare la documentazione sul portale del RUNTS.

Non vengono proposti argomenti per il punto "Varie ed eventuali", perciò la seduta viene sciolta alle ore 19:00.

Il presidente Silvia CAFORA

Handwritten signature of Silvia Cafora, consisting of two lines of cursive script.

Il segretario Marco CAFORA

Handwritten signature of Marco Cafora, consisting of a single line of cursive script.

Lettera A _STATUTO FRANGE MOBILI APS

Articolo 1 - Denominazione e sede

È costituita un'associazione di promozione sociale denominata "FRANGE MOBILI APS", Ente del Terzo Settore.

L'associazione ha la propria sede legale nel comune di Cernusco sul Naviglio (MI), via Brennero n. 3.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune non comporta modifica statutaria.

Articolo 2 - Scopo dell'associazione

L'associazione, che non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione ha lo scopo di promuovere la giustizia socio-ecologica, l'inclusione socio-spaziale e lo sviluppo culturale e territoriale, collettivo ed individuale, volti al cambiamento verso una società meno polarizzata e più equa.

L'Associazione attiva interventi, progetti ed attività capaci di alimentare processi sostenibili e solidali per i territori di riferimento e le popolazioni, umane e non, coinvolte, adottando una definizione ampia di territorio inteso come spazio di processi storico-politici, sociali e naturali e un approccio antropologico alla cultura.

In particolare, si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto quanto indicato dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore e in particolare alle lettere:

- **e), f), k)**: interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione



accorta e razionale delle risorse naturali, nonché interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, anche attraverso processi di rigenerazione urbana e territoriale partecipata;

- **d), g), h):** attività di educazione, istruzione, formazione professionale e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, nonché ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- **i):** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali e di diffusione della cultura.

L'Associazione, operando trasversalmente in tali ambiti, svolge in particolare le seguenti attività:

1. Processi di comunità per la rigenerazione e la sostenibilità

- supporto alle comunità in processi di autodeterminazione, partecipazione e narrazione;
- ideazione e gestione di progetti di rigenerazione urbana, riuso di spazi e innovazione architettonica;
- valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale attraverso pratiche ecosistemiche, community mapping e turismo responsabile.

2. Ricerca, formazione ed educazione

- attività di ricerca pura e applicata in ambito territoriale, sociale, culturale, artistico e progettuale;
- organizzazione di seminari, workshop e attività formative;
- produzione e diffusione di contenuti scientifici e culturali.

3. Produzioni culturali e artistiche

- promozione dell'accesso alla cultura in contesti marginali;
- ideazione e realizzazione di eventi, mostre, installazioni e produzioni editoriali e audiovisive;
- distribuzione di prodotti culturali e artistici.



Ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 117/2017, l'associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 5, purché secondarie e strumentali.

L'associazione può inoltre esercitare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 117/2017.

Articolo 3 - Condizioni di ammissione - Diritti ed obblighi degli associati

Oltre ai fondatori dell'Associazione possono divenire associati tutte le persone fisiche senza distinzioni di sesso, nazionalità, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, nonché altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle associazioni di promozione sociale" (VEDI ART. 35, COMMA 3 del D.Lgs 117/2017).

Inoltre, l'APS si avvale del lavoro di volontari - Come da Art. 35 del Codice del Terzo Settore -. Come da Articolo 18 del Codice del Terzo Settore, vi è l'obbligo assicurativo per i volontari. La norma tutela sia i volontari occasionali che quelli abituali, specificando che questi ultimi vanno inseriti nell'apposito Registro dei Volontari.

Il numero degli associati è illimitato. Eventuali limitazioni devono essere motivate e coerenti con le finalità associative.

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta contenente l'esplicita accettazione del presente statuto e l'impegno a rispettare regolamenti e deliberazioni.

La delibera di ammissione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto, il Consiglio Direttivo deve motivare la decisione entro sessanta giorni; l'interessato può presentare ricorso all'Assemblea che decide nella prima seduta utile.

Gli associati hanno diritto di:

- partecipare alla vita associativa;
- votare ed essere eletti;



- formulare proposte;
- partecipare alle attività;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sull'attività dell'Associazione.

Gli associati sono tenuti a:

- rispettare lo statuto e le deliberazioni;
- versare la quota associativa;
- contribuire al raggiungimento degli scopi sociali;
- non compiere atti in contrasto con le finalità associative.

Le quote associative non sono trasferibili né rivalutabili.

Articolo 4 - Recesso ed esclusione degli associati

Il socio può recedere in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei seguenti casi:

- comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- violazione dello statuto o delle deliberazioni;
- mancato pagamento della quota associativa.

Prima dell'esclusione devono essere contestati gli addebiti e garantito il diritto di difesa.

Il provvedimento può essere impugnato davanti all'Assemblea.

Articolo 5 - Patrimonio dell'Associazione e devoluzione degli utili

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili;
- donazioni e lasciti;
- avanzi di gestione;



- ogni altra entrata acquisita legittimamente.

Le risorse economiche derivano da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- contributi di enti nazionali e internazionali;
- proventi da attività e servizi;
- raccolte fondi;
- altre entrate lecite.

Il patrimonio è utilizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previsti dallo statuto.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili.

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ad altri enti del Terzo Settore, previo parere dell'ufficio RUNTS, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore.

Articolo 6 - Patrimonio destinato a uno specifico affare

L'Associazione può costituire patrimoni destinati a specifici progetti o attività, nei limiti previsti dalla normativa vigente, con rendicontazione separata.

Articolo 7 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea degli associati;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Organo di controllo (se previsto).



Tutte le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Articolo 8 - Assemblea degli associati

L'Assemblea è composta da tutti gli associati in regola con il pagamento della quota.

È convocata almeno una volta all'anno e ogniqualvolta necessario.

Può svolgersi anche con modalità telematiche che garantiscano l'identificazione dei partecipanti.

Competenze:

- nomina e revoca organi sociali;
- approvazione del bilancio;
- definizione indirizzi generali;
- modifiche statutarie;
- scioglimento dell'Associazione.

Art. 9 - Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. Ogni associato non può ricevere più di tre deleghe. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria ha competenza in materia di:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il rendiconto finanziario di cassa o il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;



- approva le linee generali delle attività per l'anno sociale;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica provvedimenti di competenza dell'assemblea adottati dall'Organo di Amministrazione per motivi di urgenza;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- assegna onorificenze a coloro i quali, associati e non, che abbiano contribuito meritoriamente all'encomio da parte dell'Associazione.

Art. 10 - Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto dell'Associazione con la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

Articolo 11 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione. Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti compreso tra 3 e 5, tutti nominati dall'Assemblea che restano in carica per tre anni fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno della loro carica e sono rieleggibili. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati. Qualora vengano a mancare uno o più consiglieri, i sostituti sono nominati dalla assemblea (con esclusione dei casi previsti agli artt. 25 comma 2 e 26 comma 5 del Codice del terzo settore. La durata del mandato di questi ultimi consiglieri è pari a quella dei consiglieri sostituiti. Al Consiglio Direttivo spettano i seguenti compiti:

- eseguire le deliberazioni e dare corso agli indirizzi dell'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio, nonché l'eventuale bilancio sociale nei casi previsti dalla normativa vigente o in via facoltativa;

- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati (se non di competenza dell'assemblea);
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- curare la gestione dei beni mobili e immobili dell'associazione o da essa detenuti;
- compiere ogni atto di amministrazione per il perseguimento delle finalità associative che non sia per legge o per statuto di competenza dell'assemblea o di altro organo.

Il Consiglio può attribuire a uno o più componenti specifica delega per il compimento di atti o di categorie di atti. Il Consiglio si riunisce previa convocazione del Presidente, mediante l'invio, almeno cinque giorni prima della riunione, di comunicazione scritta, recante il luogo, la data e l'ora della riunione, nonché l'elenco delle materie da trattare, a mezzo e-mail, posta raccomandata a/r e ogni altro strumento che garantisca l'avvenuta ricezione. In casi di urgenza il Consiglio può essere convocato con un preavviso di quarantotto ore. Il Consiglio si ritiene validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. In assenza di convocazione, il Consiglio si ritiene altresì validamente costituito quando siano presenti tutti i componenti in carica e i componenti dell'organo di controllo, i quali, in caso di assenza, devono comunicare di essere stati informati della riunione e di non opporsi alla stessa.

Articolo 12 - Presidente

Il Presidente ha potere di firma e rappresenta l'associazione di fronte ai terzi e in giudizio. Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea e cura l'esecuzione delle deliberazioni degli stessi organi sociali. In caso di impedimento può attribuire procura speciale a altro consigliere ovvero essere sostituito da un Vice Presidente, se nominato dallo stesso Consiglio Direttivo.

Articolo 13 - Organo di Controllo e Revisione Legale dei conti

L'organo di controllo è nominato, anche in forma monocratica, al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge. Nel caso di organo collegiale, i requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, c.c. devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. A essi si applicano le disposizioni di cui all'art. 2399 Codice Civile. L'organo di controllo vigila sull'osservanza



della legge e dello Statuto, nonché sui principi di corretta amministrazione e, ove applicabile, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile e sul suo concreto funzionamento. All'organo di controllo può essere attribuita la revisione legale dei conti nel caso di superamento dei limiti fissati dalla normativa vigente. L'organo esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida predisposte secondo la normativa vigente. Salvo quanto previsto prima, al superamento dei limiti previsti dalla legge e nei casi citati dalla legge, di cui all'articolo 31 del dlgs 117/17, l'associazione deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione.

Articolo 14 - Libri sociali

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, se nominato;
- eventuali altri libri ritenuti necessari dalla delibera che istituisce gli eventuali organi.

I libri sociali sono tenuti dall'organo a cui si riferiscono e in essi sono trascritti i verbali delle riunioni, inclusi quelli redatti per atto pubblico. Ciascun associato ha diritto di esaminare i libri sociali, inviando richiesta al Presidente dell'organo interessato.

Articolo 15 - Bilancio

L'esercizio sociale ha durata annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea per l'approvazione il bilancio di esercizio nelle forme stabilite dall'art. 13 D.Lgs n. 117/2017, nonché il bilancio sociale di cui all'art. 14 D.Lgs n. 117/2017, se previsto per legge o in via facoltativa. In caso di necessità, detto termine può essere prorogato a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

È compito del Consiglio Direttivo provvedere nei termini di legge al deposito presso il Registro unico nazionale del Terzo settore dei bilanci corredati della documentazione necessaria. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 D.Lgs n. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Articolo 16 - Regolamento interno

L'assemblea può approvare un regolamento interno, che verrà elaborato a cura del Consiglio direttivo.

Articolo 17 - durata e scioglimento

L'associazione ha durata illimitata. L'Associazione si scioglie per delibera dell'assemblea o per inattività dell'assemblea protratta per oltre due anni.

In caso di scioglimento dell'associazione o di estinzione, il patrimonio residuo deve essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, ad altri enti del Terzo settore, secondo le indicazioni deliberate dall'assemblea, la quale provvederà a nominare uno o più liquidatori, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si rinvia alla normativa vigente in materia di enti del Terzo settore di cui al D.Lgs 3 Luglio 2017, n. 117 ed alle disposizioni del codice civile, in quanto compatibili.

Articolo 18 - Clausola arbitrale

Tutte le controversie che potranno sorgere tra i soci o tra questi ultimi e l'Associazione su questioni relative all'interpretazione o all'applicazione delle clausole del presente statuto o a qualunque altra materia direttamente o indirettamente inerente ai rapporti sociali saranno deferite, per la loro risoluzione, a un Collegio Arbitrale costituito da tre membri nominati uno ciascuno dalle parti in contestazione ed il terzo dai primi due o in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Milano, su ricorso della parte più diligente.

Alla nomina degli arbitri si dovrà provvedere entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione per raccomandata A.R. dell'altra parte interessata al ricorso all'Arbitrato. In mancanza di tale

nomina entro il termine sopra indicato, la nomina stessa dovrà essere fatta dal Presidente del Tribunale di Monza adito dalla parte più diligente.

Lì, 01/07/2026

Cernusco sul Naviglio (MI)

Il presidente Silvia CAFORA

Il segretario Marco CAFORA

Silvia Cafora

Marco Cafora

Matteo Spil *Charles Silva*

Francesco Campanari

Rossella L. Fico

Cafora

Il Funzionario
Carlo DI RAIMONDO

Firma su delega della Direttrice provinciale
Francesca CATOLA

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 2
ATTO REGISTRATO AL N.
.....758..... SERIE 3
DEL06/07/2026.....
IMPOSTE ASSOLTE PER
Euro
OLTRE SANZIONI DI BOLLO
Euro



SC

Registrazione di Atto Privato

Il 06/07/2026, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TNM, serie 3, numero 758

data di stipula: 20/06/2026

ident.vo telematico: TNM26L000758000BB per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 91596560150

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

91596560150				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: